

GEA PRO SRL

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 1/17

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Denominazione CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO E PATCHOULI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Candela profumata per ambienti.	✓	-	-

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi non indicati negli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Gea pro srl
Indirizzo	Via XXV Aprile 14
Località e Stato	21041 ALBIZZATE ITALIA
	tel. +39 02 93571250
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	geapro@pec.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù": 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli": 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I": 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GEA PRO SRL

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 2/17

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Contiene: ISOEUGENOLO
2-(2,2,7,7-TETRAMETILTRICICLO[6.2.1.0((1,6)]UNDEC-5 E 4-EN-5-IL)PROPAN-1-OLO
TERPINOLENE
EUGENOLO
(Z)-3,4,5,6,6-PENTAMETILEPT-3-EN-2-ONE
 α -METILCINNAMALDEIDE
LINALOLO
CUMARINA
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OTTAIDRO-2,3,8,8-TETRAMETIL-2-NAFTIL)ETAN-1-ONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OTTAIDRO-2,3,8,8-TETRAMETIL-2-NAFTIL)ETAN-1-ONE		
INDEX -	$0,1 \leq x < 0,5$	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 259-174-3		
CAS 54464-57-2		

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

CUMARINA

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 202-086-7 LD50 Orale: 520 mg/kg
CAS 91-64-5
Reg. REACH 01-2119949300-45

2-ETIL-4-(2,2,3-TRIMETIL-3-CICLOPENTEN-1-IL)-2-BUTEN-1-OLO

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 248-908-8
CAS 28219-61-6

LINALOLO

INDEX 603-235-00-2 0,1 ≤ x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4
CAS 78-70-6
Reg. REACH 01-2119474016-42

α-METILCINNAMALDEIDE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Skin Sens. 1 H317
CE 202-938-8
CAS 101-39-3

(Z)-3,4,5,6,6-PENTAMETILEPT-3-EN-2-ONE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 279-822-9
CAS 81786-73-4

EUGENOLO

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317
CE 202-589-1
CAS 97-53-0
Reg. REACH 01-2119971802-33

TERPINOLENE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,5 Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 209-578-0
CAS 586-62-9
Reg. REACH 01-2119982325-32

2-(2,2,7,7-TETRAMETILTRICICLO[6.2.1.0((1,6)]UNDEC-5 E 4-EN-5-IL)PROPAN-1-OLO

INDEX 0,1 ≤ x < 0,5 Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE -
CAS 929625-08-1

ISOEUGENOLO

INDEX 604-094-00-X 0,1 ≤ x < 0,5 Skin Sens. 1A H317
CE 202-590-7 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,01%
CAS 97-54-1

GEA PRO SRL

Revisione n. 1

Data revisione 26/06/2025

Nuova emissione

Stampata il 26/06/2025

Pagina n. 4/17

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI**

[3R-(3 α ,3 β ,7 β ,8 α)]-2,3,4,7,8,8a-ESAIDRO-3,6,8,8-TETRAMETIL-1H-3a,7-METANOAZULENE

INDEX - $0,1 \leq x < 0,5$ Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410
CE 207-418-4 M=10
CAS 469-61-4

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione lo consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Se si presentano sintomi consultare un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Se si presentano sintomi consultare un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se si presentano sintomi consultare un medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

EFFETTI ACUTI

PELLE: reazione allergica.

EFFETTI RITARDATI

PELLE: sensibilizzazione, dermatite allergica da contatto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

GEA PRO SRL

Revisione n. 1

Data revisione 26/06/2025

Nuova emissione

Stampata il 26/06/2025

Pagina n. 5/17

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI**

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

MEZZI PROTETTIVI SPECIFICI
Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiamma.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TERPINOLENE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,634	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,063	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	147	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	14,7	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	6,34	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,2	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	10,31	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,1	µg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,26 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,9 mg/m3				3,6 mg/m3
Dermica				0,26 mg/kg bw/d			44 µg/cm2	0,52 mg/kg bw/d

LINALOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	7,8	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,49 mg/kg bw/d				
Inalazione				4,33 mg/m3				24,58 mg/m3
Dermica	1,5 mg/cm2		1,5 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/cm2		3 mg/cm2	3,5 mg/kg bw/d

CUMARINA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,15	mg/kg/d

GEA PRO SRL

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 7/17

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,015	mg/kg/d						
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	14,2	µg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,4	mg/l						
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	30,7	mg/kg						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,018	mg/kg/d						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,39 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,69 mg/m3				6,78 mg/m3
Dermica				0,39 mg/kg bw/d				0,79 mg/kg bw/d

EUGENOLO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,202	mg/l						
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	14,488	mg/kg/d						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,449	mg/kg/d						
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	11,3	µg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,015	mg/kg/d						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3 mg/kg bw/d				
Inalazione				5,22 mg/m3				21,2 mg/m3
Dermica				3 mg/kg bw/d				6 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario. Se l'utilizzare lo ritiene necessario indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene opportuno si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici di categoria III (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	bianco	
Odore	profumato	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un solido
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un solido
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un solido
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un solido
Viscosità cinematica	non applicabile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Densità e/o Densità relativa	0,957 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un solido
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI****SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibile con: acidi forti, basi forti e alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie di esposizione più probabili sono l'orale e la cutanea

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Riferirsi alla sezione 4.2

Effetti interattivi

Nessuno noto

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

CUMARINA	
LD50 (Orale):	520 mg/kg OECD 401
LINALOLO	
LD50 (Cutanea):	5610 mg/kg OECD 402
LD50 (Orale):	2200 mg/kg OECD 401
EUGENOLO	
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg OECD 423
TERPINOLENE	
LD50 (Cutanea):	> 4300 mg/kg OECD 402
LD50 (Orale):	3740 mg/kg OECD 401

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**CUMARINA**

LC50 - Pesci	2,94 mg/l/96h QSAR
EC50 - Crostacei	24,3 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,452 mg/l/96h QSAR
NOEC Cronica Pesci	0,191 mg/l/30d QSAR
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l/21d QSAR
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,431 mg/l/72h QSAR

LINALOLO

LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	156,7 mg/l/96h DIN 38412
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	54,3 mg/l/96h DIN 38412

EUGENOLO

LC50 - Pesci	13 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	1,13 mg/l/48h OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	24 mg/l/72h OECD 201
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	23 mg/l/72h OECD 201
NOEC Cronica Pesci	2,015 mg/l/33d QSAR
NOEC Cronica Crostacei	7,07 mg/l/21d QSAR

TERPINOLENE

LC50 - Pesci	0,805 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	0,634 mg/l/48h OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,692 mg/l/72h OECD 201
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,273 mg/l/72h OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OTTAIDRO-2,3,8,8-TETRAMETIL-2-NAFTIL)ETAN-1-ONE

Degradabilità: dato non disponibile

CUMARINA

Solubilità in acqua	1900 mg/l
Rapidamente degradabile	90% / 28d, OECD 301F

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

2-ETIL-4-(2,2,3-TRIMETIL-3-CICLOPENTEN-1-IL)-2-BUTEN-1-OLO

Degradabilità: dato non disponibile

LINALOLO

Solubilità in acqua 1560 mg/l
Rapidamente degradabile 64% / 28d, OECD 301

α-METILCINNAMALDEIDE

Degradabilità: dato non disponibile

(Z)-3,4,5,6,6-PENTAMETILEPT-3-EN-2-ONE

Degradabilità: dato non disponibile

EUGENOLO

Solubilità in acqua 1154 mg/l OECD 105
Rapidamente degradabile 82% / 28d, EU C.4-E

TERPINOLENE

Solubilità in acqua 5,79 mg/l
Rapidamente degradabile 81% / 28d, OECD 301D

2-(2,2,7,7-TETRAMETILTRICICLO[6.2.1.0((1,6))]UNDEC-5 E 4-EN-5-IL)PROPAN-1-OLO

Degradabilità: dato non disponibile

ISOEUGENOLO

Degradabilità: dato non disponibile

[3R-(3α,3αβ,7β,8α)]-2,3,4,7,8,8a-ESAIDRO-3,6,8,8-TETRAMETIL-1H-3a,7-METANOAZULENE

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CUMARINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,39 QSAR

LINALOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,9

EUGENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,83 Log Kow OECD 117

TERPINOLENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,33
BCF 639,4 l/kg ww

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI****12.4. Mobilità nel suolo****CUMARINA**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,63 QSAR

LINALOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,88

TERPINOLENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,76 QSAR

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3077

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

GEA PRO SRL

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI**

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 14/17

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OTTAIDRO-2,3,8,8-TETRAMETIL-2-NAFTIL)ETAN-1-ONE; 2-ETIL-4-(2,2,3-TRIMETIL-3-CICLOPENTEN-1-IL)-2-BUTEN-1-OLO)
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE ; 2-ETHYL-4-(2,2,3-TRIMETHYL-3-CYCLOPENTEN-1-YL)-2-BUTEN-1-OL)
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE ; 2-ETHYL-4-(2,2,3-TRIMETHYL-3-CYCLOPENTEN-1-YL)-2-BUTEN-1-OL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9
IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9
IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente
IMDG: Inquinante Marino
IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 400 kg	Istruzioni Imballo: 956
	Passeggeri:	Quantità massima: 400 kg	Istruzioni Imballo: 956
	Disposizione speciale:	A97, A158, A179, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

GEA PRO SRL

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 15/17

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	75	LINALOLO Reg. REACH: 01-2119474016-42
Punto	75	ISOEUGENOLO

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

**CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI**

Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

GEA PRO SRL

CANDELA PROFUMATA - PEPE NERO
E PATCHOULI

Revisione n. 1
Data revisione 26/06/2025
Nuova emissione
Stampata il 26/06/2025
Pagina n. 17/17

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.